



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL MINISTERO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E L'INNOVAZIONE**

E

**L'AUTORITA' PER LA VIGLANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.**

Roma, 1 ottobre 2009

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
L'INNOVAZIONE**

E

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PER LA VIGLANZA SUI CONTRATTI
PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

VISTO il DPCM 13 giugno 2008, recante la delega di funzioni in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro Renato Brunetta;

VISTO il DPCM 2 ottobre 2008 con il quale sono state trasferite al Dipartimento della funzione pubblica le funzioni e i compiti dell'Ufficio dell'Alto Commissario per la lotta alla corruzione e alle altre forme di illecito nella Pubblica Amministrazione;

VISTA la legge 3 agosto 2009, n. 116, che ha ratificato la Convenzione di Merida ONU sulla corruzione, nella quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, soggetto al quale sono state trasferite le funzioni dell'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione, viene designato quale Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione ONU;

VISTO il D.Lgs N°39 del 1993 e successive modifiche che istituisce il Centro Nazionale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 N°82 recante la disciplina del Codice della Amministrazione Digitale;

VISTO l'articolo 25, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" che prevede l'obiettivo di giungere, entro il 31 dicembre 2012, alla riduzione degli oneri amministrativi derivanti da obblighi informativi nelle materie affidate alla competenza dello Stato per una quota complessiva del 25 per cento, come stabilito in sede europea;

VISTO il D.Lgs. del 163/06 e successive modifiche che disciplina le competenze della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture e in particolare gli Articoli 6, 7, 66, 122 e 124;

VISTO il protocollo generale di intesa tra l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 marzo 2008 per la realizzazione di forme stabili ed efficaci di collaborazione per la raccolta e gestione dei dati inerenti i contratti pubblici, nel rispetto delle linee guida del CNIPA;

CONSIDERATO che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e il Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, nei distinti ambiti di attribuzioni, intendono sviluppare procedure e sistemi gestionali innovativi per assicurare l'efficacia, la trasparenza e il controllo in tempo reale della azione amministrativa per l'allocatione della spesa pubblica in lavori servizi e forniture, anche al fine del rispetto della legalità ed il corretto agire della pubblica amministrazione e scongiurare il manifestarsi, al suo interno, di fenomeni di corruzione e di illecito;

CONSIDERATA l'opportunità di collaborare alla promozione di attività finalizzate alla riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle imprese

RITENUTA l'opportunità di instaurare una stabile collaborazione, oltre che con i Dipartimenti del Ministero, tenendo conto in particolare delle peculiari funzioni attribuite al Capo Dipartimento della Funzione Pubblica quale Autorità Nazionale Anticorruzione, con il CNIPA, per le rispettive aree di competenza;

RITENUTO inoltre, che tale azione congiunta possa risultare utile per rafforzare e rendere più efficace lo svolgimento delle rispettive attività,

RITENUTO infine, che dal presente protocollo d'intesa non derivano oneri finanziari ulteriori rispetto a quelli ordinariamente sostenuti per le attività di controllo istituzionalmente svolte;

TUTTO CIO' PREMESSO, il Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione e il Presidente della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di seguito denominate "Parti", convengono quanto segue:

Articolo 1
(ambito di applicazione)

1. Il presente protocollo è finalizzato a realizzare uno stabile rapporto di collaborazione tra le Parti :
 - a. per migliorare, secondo le linee del Piano e-gov 2012 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, tramite la innovazione tecnologica e dei processi amministrativi, la trasparenza, l'efficacia e la integrità del sistema di vigilanza sui contratti pubblici e dei relativi programmi di investimento, anche ai fini di facilitare l'accesso delle imprese al mercato pubblico;
 - b. per potenziare l'azione di prevenzione e contrasto del fenomeno della corruzione e di ogni altro atto illecito;
 - c. per promuovere attività finalizzate alla riduzione degli oneri amministrativi derivanti dagli obblighi informativi gravanti sulle imprese accrescendo, al tempo stesso, il livello di tutela degli interessi pubblici.

Articolo 2
(Obiettivi)

1. Le Parti collaboreranno in particolare per:
 - a. agevolare lo sviluppo e il completamento di tutte le funzionalità del sistema informatico dell'Osservatorio della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per la raccolta e gestione *on-line* dei dati sui contratti di lavori servizi e forniture e la loro integrazione con quelli delle altre Amministrazioni dello Stato. Ciò anche al fine di favorire, attraverso lo sviluppo di specifici servizi web e di cooperazione applicativa certificati e sicuri, la semplificazione del lavoro e la riduzione dei costi delle Stazioni Appaltanti e delle imprese, di accrescere la trasparenza del trattamento dei fascicoli di gara, iniziando dalle forniture di beni e servizi, nonché di valorizzare gli investimenti già operati nell'ambito del sistema pubblico di connettività;
 - b. sviluppare e migliorare la funzionalità dell'Anagrafe unica dei contratti pubblici, anche attraverso ulteriori accordi convenzionali con le Amministrazioni Regionali, tenuto conto della previsione di cui all'art. 33 della legge 69/09 (delega al Governo alla revisione del CAD), che ribadisce l'obbligo dell'utilizzo di procedure e reti informatiche nelle comunicazioni tra

- le pubbliche amministrazioni di qualsiasi livello e con i concessionari di pubblici servizi;
- c. realizzare un “Registro degli esperti” per porre a disposizione delle stazioni appaltanti che ne avessero bisogno di esperti, professionalmente qualificati, a partecipare alle Commissioni di Gara per la valutazione delle offerte nel settore ICT.

Articolo 3 (Modalità operative)

1. Le Parti individuano entro 30 giorni dalla firma i propri referenti e costituiscono un gruppo di coordinamento paritetico, non superiore alle 6 persone, per l’implementazione del Protocollo.
2. I relativi oneri finanziari sono a carico di ciascuna parte per quanto di competenza.

Articolo 4

Il presente protocollo d’intesa entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione, ha durata triennale e si intende tacitamente rinnovato salvo diverso avviso delle parti contraenti.

Roma, 1 ottobre 2009

**IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI
PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

**IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E L'INNOVAZIONE**
